



Casa Sacro Cuore Il Progetto

La Donazione Colella, come da espresso vincolo della donante, è destinata all'accoglienza degli anziani e dei bisognosi. Si individuano, dunque, due categorie di ospiti che usufruiranno dei servizi:

- da un lato, la popolazione anziana della Città che ricerca un contesto protetto in cui valorizzare i talenti acquisiti nel corso della vita e sperimentare un clima di famiglia o necessita di una accoglienza residenziale;
- dall'altro, quanti si trovano in situazione di disagio tale da non trovare risposte adeguate nelle attuali strutture esistenti nel pubblico o nel privato sociale, nella fattispecie famiglie, gestanti, madri e bambini, singoli o coppie...

Ai primi si vuole offrire un Centro Sociale Polifunzionale ed Gruppo Appartamento.

Ai secondi due Piccoli Appartamenti da utilizzare come Appartamenti Sociali.

La progettazione architettonica deve allora sposare quella sociale per realizzare luoghi idonei ad accompagnare le specifiche fasce di popolazione secondo le caratteristiche dettate dalla normativa regionale vigente. Nasce così una struttura che vuole prendere il nome di Casa Sacro Cuore, in linea con le disposizioni della donante e con la sensibilità dei fedeli.

La Casa Sacro Cuore non vuole porsi in concorrenza con le analoghe strutture presenti sul territorio: essa nasce da una comunità credente e vuole accogliere quelle situazioni che per motivi economici, sociali o culturali non possono trovare ospitalità altrove. Vuole diventare un "segno" della carità di Cristo che si esprime attraverso le opere dei suoi discepoli, in vista della costruzione del suo Regno tra gli uomini.

In tale prospettiva il riferimento alla normativa regionale quanto alla individuazione delle tipologie di strutture in essa ospitate va letto nella prospettiva di garantire, attraverso opportune autorizzazioni, uno standard abitativo condiviso. Ma l'obiettivo fondamentale resta quello di attivare intorno al progetto quella rete di volontari che, da soli, possono rendere possibile una ospitalità con costi accessibili veramente a tutti.

Pur garantendo, quindi, un personale che per tipologia e competenza risponde alle indicazioni regionali, e una progettazione sociale in linea con i principi ispiratori del welfare, il progetto punta a fare di Capua una Città Solidale, nella quale ciascun cittadino si renda disponibile a contribuire ai bisogni della comunità. In tal senso la profonda interazione con i le Comunità Parrocchiali, le Associazioni, i Servizi Sociali comunali, l'Asl e il privato sociale diviene essenziale per conseguire risultati veramente apprezzabili. La presenza dei volontari professionalmente preparati e moralmente motivati, già sperimentata con straordinari risultati nella Casa della Divina Misericordia, è il vero punto di forza del centro che non può e non deve vivere di personale dipendente. E' questa la vera innovazione: il personale, qualora necessario, deve svolgere mansioni collaterali, mentre la Direzione è anch'essa affidata ad un volontario coadiuvato nel suo compito da una Comunità di Religiose.



Area Anziani

Centro Sociale Polifunzionale

Il Centro Sociale Polifunzionale è una struttura a ciclo semiresidenziale aperta dal mattino alla sera che offre luoghi di svago e di socializzazione ma che è pronta anche a soddisfare bisogni primari degli ospiti: la mensa, la lavanderia e l'infermeria sono, infatti, strumenti indispensabili per accompagnare le situazioni di particolare disagio che si intendono affrontare. Il motore del Centro sono gli anziani stessi: le loro attitudini o professionalità costituiscono il perno della struttura che mira ad un loro pieno coinvolgimento in un progetto di autoaiuto che stimola ciascuno a divenire protagonista, rendendosi utile a servizio degli altri. Il centro organizza attività di animazione, socializzazione indirizzate allo sviluppo dell'autonomia; inoltre organizza attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta dei servizi e prestazioni a favore degli anziani, attività culturali, laboratoriali, ludico-ricreative; corsi di ginnastica dolce e iniziative di auto-mutuo-aiuto.

Naturalmente gli anziani sono affiancati da volontari il cui ruolo consiste essenzialmente nell'accompagnare ciascun ospite secondo un progetto individualizzato che consente la sua piena valorizzazione. In questa prospettiva le singole attività non sono istituzionalizzate ma scaturiscono da un vero "lavoro comune" che adegua gli spazi, gli orari e le strutture alla realizzazione dei progetti elaborati. Anche la progettazione architettonica rispecchia questa "fluidità". Ampi spazi aperti, sale multifunzionali, un cortile, ambienti filtro, un giardino, una cappella sono da considerarsi a servizio di ogni cittadino e di ogni attività compatibile con la vita del centro. In questa prospettiva non solo si evita lo sradicamento dell'anziano dal contesto in cui è vissuto e dalla rete di relazioni attivate negli anni, ma si favorisce una sua piena valorizzazione.

Il Centro, per essere realmente efficace, è aperto al territorio vive un continuo scambio attraverso momenti di socializzazione e attività che coinvolgono l'intera città. Una rete di volontari accompagna anche quegli anziani che intendono usufruire dei servizi in modo occasionale. Spesso, infatti, vi è diffidenza rispetto alle strutture per anziani e si preferisce una casa "scomoda" ad un luogo accogliente percepito come estraneo. Il graduale avvicinamento alla vita del centro, alle sue iniziative e alle opportunità che offre, diviene allora un percorso di integrazione dell'anziano, soprattutto se è solo o assistito da badante.

Ma il movimento centrifugo (dalla città verso il centro) va accompagnato da uno centripeto (dal centro verso la città): facilitare l'aggregarsi spontaneo di anziani che vivono separatamente in contesti contigui (stessa strada o anche stesso palazzo) è un obiettivo prioritario del progetto. La nascita di Gruppi Appartamento accompagnati da realtà esistenti come Parrocchie o Associazioni, distribuiti, dunque, nel tessuto cittadino, costituisce da un lato una risposta valida al disagio economico o sociale, dall'altro una provocazione per quanti, soprattutto giovani, vivono la vecchiaia come una esperienza lontana dai propri orizzonti di impegno. Si contribuisce così a realizzare una Città Solidale.



Gruppo Appartamento

Il Gruppo Appartamento è una struttura per soggetti autonomi o semi autonomi che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e optano per una scelta di convivenza condividendo risorse e capacità di coabitazione. Esso accoglie un massimo di sette ospiti pienamente coinvolti nei processi decisionali e nelle mansioni domestiche che da essi derivano. La valorizzazione delle autonomie e delle risorse individuali è il perno attorno al quale ruota la Casa nella quale ciascuno è chiamato ad essere protagonista.

La presenza stabile di una Comunità Religiosa che condivide con gli ospiti la vita quotidiana assicurando il sostegno umano e spirituale necessario ad affrontare le difficoltà derivanti dalla condizione di vita degli anziani, è un punto di forza del progetto che vuole rivolgersi a quelle categorie di persone che per motivi economici, sociali o culturali non vogliono o non possono trovare collocazione in altre strutture. La vita di famiglia tra gli ospiti e le Suore, evitando ruotizzazioni o incasellamenti preconfezionati, costituisce anche l'”anima” della Casa Sacro Cuore e delle attività che in essa prendono vita.

In modo speciale gli anziani e le suore partecipano alle attività del Centro Sociale Polifunzionale, nel quale trova spazio il Gruppo Appartamento. La casa, infatti, occupa i livelli primo e secondo dell'immobile nel cui piano terraneo si sviluppa il Centro e rispecchia la normativa regionale quanto alle dimensioni e alle funzioni attribuite agli ambienti: oltre all'appartamentino delle Suore, essa contiene le camere da letto singole e doppie con i relativi servizi, la stanza soggiorno pranzo, la cucina.

Su richiesta degli ospiti sono offerte attività di aiuto alla persona e supporto nell'espletamento delle funzioni e delle attività quotidiane, sia diurne che notturne; assistenza tutelare e segretariato sociale; attività di sostegno alla autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità di vita attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali.



Area Disagio

La Casa Sacro Cuore mette a disposizione due piccoli appartamenti arredati che possono accogliere famiglie, donne con bambini o singoli in vista di una più articolata risposta alle problematiche presentate in specifiche strutture. La responsabilizzazione degli ospiti e la costruzione con loro di precisi Progetti Educativi Individualizzati è il punto di forza del progetto che, lungi dal cronicizzare situazioni attraverso una istituzionalizzazione dei soggetti, mira a valorizzare risorse e competenze personali attivando una rete di solidarietà.

Nello specifico si possono configurare due categorie possibili:

Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini

La Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini è una struttura residenziale a dimensione familiare che ospita gestanti e madri con bambini che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto nel periodo di gravidanza e/o successivamente, perché prive di sostegno familiare e sociale o perché vivono condizioni di disagio che necessitano di una preparazione alla maternità e alla relazione con il figlio. La Comunità ospiterà un massimo di due donne ed un numero di bambini non superiore a quattro. Essa assicura il funzionamento nell'arco delle ventiquattro ore per tutto l'anno. Garantisce assistenza e sostegno agli ospiti nell'arco delle ventiquattro ore. La equipe che opera nel servizio mette in atto azioni rivolte a dare risposta ai bisogni delle donne e dei minori, alla realizzazione dei piani individuali, all'accompagnamento della donna nei suoi percorsi maturativi e di autonomia. Le attività quotidiane sono gestite in modo partecipativo dagli ospiti.

Appartamento Sociale

L'Appartamento Sociale è una struttura residenziale con un basso livello di protezione, con apporto di servizi e prestazioni assistenziali su richiesta degli ospiti. Essa è progettata per uno o due soggetti autonomi anziani o disabili (appartenenti alla stessa categoria) che condividono un patto di convivenza nell'ambito di un progetto di autonomia abitativa o per una piccola famiglia che affronta un momento di particolare difficoltà.

Il servizio è pensato per un accompagnamento temporaneo mirante alla costruzione di un percorso di autonomia o di un inserimento in strutture specifiche.